Appello della Federazione ai lavoratori

PCI: uscire dalla crisi con una politica nuova

Domani riunione del Consiglio comunale - Manovre per una svolta a destra - Si torna a parlare di Pompei nella giunta capitolina - Le manifestazioni di oggi



FESTE DELL'UNITA' Conclusa con successo la festa dell'Unità di Sottecamile seguenti sezioni: Primavalle 100 mila lire; Trionfale \$4.000; Anzie 62 mila; Colonna 20.000; S. Maria delle Mole 30 mila e Ariccia 80.900. Hanno compiuto progressi nel tesseramento anche le sezioni Trionfale, Velletri Lautizi, Monteporzio, Montecompae Mele di Castelli. NELLA FOTO: un memento del Festival domenica a Settecamini.

Gravissima rappresaglia

27 licenziamenti dopo lo sciopero

E' accaduto alla Romana Wig, una fabbrica di parrucche - Immediato, nuovo sciopero Oggi convegno dei metalmeccanici di Pomezia

Domani

riunione

segretari

di sezione

la sede della Federazione

in via dei Frentani, è con-

vocata la riunione dei Se

gretari delle sezioni comu-

niste della città e della pro

ti anche i compagni respon-

sabili di organizzazione e di

Il compagno Gianni D: Ste-

amministrazione delle Se-

fano della Segreteria della

Federazione, terrà una rela

zione sulla situazione poli-

tica e sullo sviluppo della

Le sezioni sono invitate a

far giungere, al più tardi-

domani sera, le somme del-

la sottoscrizione ed i versa-

Convegno

dei cavatori

comunisti

di Villanova

Si è tenuto l'altro giorno

un convegno dei cavatori co-

I tenuta dal compagno Ostride

manisti di Villanova di E.

voli. La relazione è stata

Pozzilli; nel dibattito sono l

intervenuti Angellone (Leon).

Quaranta, Del Monte, Co-

i stantini e Trevisiol. Ha con-

Mario Pochetti.

Sabina.

cluso i lavori il compagno

Al termine del convegno è

stato approvato un ordine

del giorno che chiede una

soluzione democratica della

crisi di governo e respinge

ogni tentativo autoritario. So-

no stati infine eletti i rap-

presentanti nel Consiglio operaio del PCI in via di formazione nella zona Tivoli-

menti del tesseramento.

campagna della stampa e del

tesseramento.

Alla riunione sono invita-

Gravissimo provvedimento padronale alla Romana Wig. la piecola fabbrica di parrucche di piazzale della Radio. Ventisette lavoratrici sono state licenziate per rappresaglia allo sciopero di venerdi scorso che fu proclamato per protestare contro un altro illegale licenziamento di una loro compagna. La risposta delle operaie è stata pronta e decisa: ieri le lavoranti hanno scioperato per 24 ore, bloccando tutto il reparto della lavoca del licenziamento ed il riconoscimento della Commiszione Interna. L'Ispettorato del lavoro ha mandato un fonogramma al padrone, ma

questi non si è presentato. Il provvedimento non è che l'ultimo di una serie di soprusi commessi nell'azienda. La Commissione Interna, eletta dalle ragazze, non è mai stata riconosciuta: le dipendenti sono costrette a lavorare con salari bassissimi. Un'operaia guadagna alla settimana circa 14.000 lire, premio compreso, e lavora 48 ore settimanali. Le apprendiste, numerosissime, ne lavorano 41: 40 quelle che figurano con una strana qualifica «inferiori ai 18 annia. Le ragazze sono costrette a lavorare in un clima assurdo: non possono parlare tra loro, debbono comprarsi, a spese proprie, gli attrezzi da lavoro e sono obbligate a produrre con limiti di tempo prestabiliti, oltre i quali debbono nagare una multa salata

POMEZIA — Oggi, alle 18, si svolgerà al cinema « Italia » di Pomezia, un convegno de lavoratori metalmeccanici della zona. Il convegno vuola rappresentare una consultazione di base per esaminare e discutere la piattaforma rivendicativa della categoria da presentare per il prossimo rinnovo contrattuale. Al convegno parteciperanno Bruno

Trentin, segretario della FIOM nazionale, Mario Rosciani, segretario della FIOM provindale e Agostino Marianetti, cogretario della C.d.L.

per eleggere il sindaco e la giunta. La convocazione è stata decisa ieri nel corso di una riunione dell'amministrazione capitolina. la quale ha anche adottato una serie di provvedimenti Nonostante la convocazione

Il Consiglio comunale si riu-

nirà domani sera, alle ore 19,

dell'assemblea capitolina la crisi, sia del Comune che della Provincia, sembra ormai incanalata su un binario morto. Nes suna schiarita è infatti giunta all'orizzonte delle trattative; anzi, per essere precisi, invoce di una schiarita ci troviamo di fronte a un orizzonte sempre più oscuro e buio. Mentre prima si parlava di dare una «svolta a sinistra», sia nel programma che negli uomini che dovevano essere chiamati a far parte della giunta, oggi si è tor nati a parlare di un monoco lore de con l'appoggio esterno dei socialdemocratici, dei liberali e, forse, dei due « indipendenti » di destra, recentemente usciti dalle file missine. Questi due voti, necessari per una maggioranza, sarebbero stati cacquistati » con l'inclusione nella giunta dell'ex federale del MSI Pompei, attualmente consigliere comunale della DC. Una vigorosa sterzata a destra, quindi, con tutte le conseguenze che è facile immaginare. Non sappiamo fino a che pun

to i tentativi dorotci di portare i destra tutta la politica capitolina, possano ottenere un successo. Dobbiamo infatti tener conto che la sinistra de sembra decisa a rintuzzare e a scongiurare ogni apertura ai liberali e addirittura ai missini. D'altra parte la sinistra de e gli uomini del partito di magioranza che hanno provocato la crisi per un rinnovamento della politica capitolina, se accettassero una sterzata a destra, finirebbero di esistere come forza politica.

Vedremo, comunque, cosa suc ceder**à do**mani sera quando il Consiglio comunale sarà chiamato a eleggere il sindaco. Come vedremo che cosa succederà giovedì nel corso della riunione del Consiglio provinciale, A Palazzo Valentini un'allean-

za di centro è già stata stipu-

lata. La DC, i socialdemocratici e il repubblicano compongono una maggioranza che non ha ancora dato i suoi frutti proprio perche i democristiani non vogliono scoprire subito le proprie carte. La DC è infatti preoccupata delle conseguenze che un'alleanza con i soli socialdemocratici potrebbe provocare sia al comune che al governo. La crisi romana, come si sa è strettamente legata a quella governativa. Fino a quando non sarà trovata una via d'uscita per la formazione del governo, la crisi capitolina e di Palazzo Valentini continuerà a marcare il passo. E tutto questo mentre Roma ha bisogno di uscire al più presto dal pantano dell'im-

mobilismo in cui l'hanno gettata la DC e i suoi alleati. Sulla crisi politica, i suoi sviluppi e la necessità di una attiva e vigile azione popolare, la segreteria della Federazione comunista romana ha emesso ieri sera il seguente comunicato: Il tentativo di ricostituzione di un governo di centro si-nistra organico è fallito -- dice

il documento. «La crisi è entrata in una nuova fase. «La dichiarazione del compagno Longo ha illustrato il giudizio sulla situazione e le indicazioni del PCI affinche il Paese esca dalla crisi con una formazione di governo che avvii in cambiamento profondo degli indirizzi politici. Questo cambiamento è possibile, senza far ricorso ad elezioni anticipate. Oggi più che mai è necessario che continui la pressione delle masse, dopo la grande manife stazione di piazza S. Giovanni « Alle nostre organizzazioni

spetta il compito di mantenere viva la mobilitazione, estender approfondire ed aggiornare dibattto politico, ricercare il confronto e l'incontro con altre forze politiche ad ogni livello «La segreteria della Federa zione, nel sottolineare questo ruolo del nostro Partito, solle cita la convocazione di assemblee popolari, di comizi periferici, di dibattiti, di tavole rotonde, la popolarizzazione più larga, nei quartieri, nei luoghi di lavoro, nei centri della pro vincia, della posizione e delle proposte del PCI esposte dal compagno Longo e dei risultati del dibattito del CC che si

«Le feste dell'Unità, l'appello ai cittadini a sottoscrivere per la stampa comunista, la diffusione, tutte le iniziative della campagna stampa abbiano come tema centrale quello della crisi di governo.

∢ In quesa situazione, particolare importanza riveste il reclutamento di nuovi lavoratori e di giovani al nostro Partito a riprova del largo riconoscimento ed appoggio che viene dai lavoratori alle sue posi-

La segreteria della Federazione fa appello a tutte le or gantzazioni ed ai compagni affinché sappiano utilizzare tutte le possibilità di contatto di massa che tuttavia la situazione offre per far giungere in mezzo ai lavoratori la parola d'ordine dell'unità della vigilanza e della lotta».

Sulla crisi si terranno intanto questa sera le seguenti as-semblee popolari: Portuense Villini alle ore 20 con la partecipazione di Gerardo Chiaro monte, della direzione del PCI. e a Maccarese alle ore 18 con Nando Agostinelli.

La battaglia giudiziaria per la tragica rapina di via Gatteschi riprenderà nel processo di seconda istanza

APPELLANO TUTTI (PM E DIFENSORI)

Loria: «m'aspettavo l'assoluzione»

Come il «vivandiere» è ternate alla vita civile - «Ora deve trovare un lavere» - I suoi avvocati chiedono l'assoluzione piena - Solo il PM indeciso se appellare centro la conda una inflitta a Franco Terreggiani: aveva chiesto l'ergastolo

Vandali all'opera mentre la PS cacria i capelloni da piazza Navona

MUTILATO IL CAVALLO DEL NETTUNO



del Nettuno a piazza Navona. La bella statua equestre, che si trova nella fontana collocata davanti alla tipografia di un noto quotidiano politico, è stata « amputata > di un arto. La gamba sinistra del cavallo è stata recis**a a**ll'altezza del amocchia: il mancane si trara adessa sul basso fondale della fontana. La aente la osserva con curiosità e soprattutto con

Il gravissimo gesto vandalico sembra sia stato compiuto tra la mezzanotte e le quattro di ieri mattina. I primi turisti che nella mattinata di ieri sono passati

davanti alla fontana del Nettuno si sono accorti che una delle due zampe che ' cavallo tiene sospese in aria, era stata recisa. Il troncone era stato abbandonato nella stessa fontana. L'e operazione » sembra sia stata fatta a regola d'arte: il taglio si presenta infatti netto tanto da nensare che sia stato eseguito con una sega in uso negli studi degli scul tori e dei marmisti. Ma con ogni probahilità i vandali hanno compiuto il loro gesto con un'asta metallica o addirittura con un martello. Difficile è individuare i colpevoli dello scempio, proprio perchè hanno eseguito

mento in cui la piazza non era sorvegliata. Il « controllo », come si sa, viene eseguito dai poliziotti e dai vigili urban fino a una certa ora della notte, fino a g**uando** cioè nella viazza si trovano i co siddetti • capelloni ». Dopo la piazza resta libera e lasciata nelle mani dei vandali Non sarebbe forse il caso di dare una occhiata in più ai monumenti della piazza e uno squardo in meno ai « capelloni »? Nella foto, si nota chiaramente la gamba staccata al cavallo. In quella piccola, invece, si vede il cavallo come era

giudizi espressi dalla commis-

sione, in base ai quali decine

di ragazzi sono stati respinti

senza tenere assolutamente

conto del curriculum e dei giu-

dizi espressi dai professori che

per tutto un anno, hanno se-

guito i giovani. A questo pro-

posito va anche precisato che

un'ordinanza della Pubblica

Istruzione preserive che per co-

noscere i giudizi è sufficiente

ria. Amici, parenti, semplici conoscenti: è stato un andicivieni continuo nello stabile di via Capraia 31 al Tufello. Per le scale sui pianerottoli c'è gente che parla, discute commenta la sentenza che ha assolto, sia pu re con formula dubitativa. il « vivandiere ». Per arrivare all'ultimo piano dello squallido palazzone dove vive la famiglia Loria si passa in una specie di rassegna una serie di personaggi del Tufello. Tutti hanno qualcosa de rac

contare e ti fermano, vogliono dirti che erano sicuri dell'innocenza di Mario, che non sono però d'accordo con la sentenza. Mentre sali qualcuno si affaccia ad una porta e dice che l'ergastolo a Mangiavillano e i 30 anni a Torreggiani non sono giusti: tutti e due dovevano essere condannati alla stessa pena. Un amico della famiglia Loria dice: « Hanno premiato quello che ha fatto la spin ». La porta all'ultimo piano è sbarrata, il padre del «vivandiere ». Antonio, 60 anni, pensionato del ministero della Dife sa, non apre a nessuno. Per poter scambiare qualche perola con i familiari dell'unico assolto al processo per il duplice omicidio di via Gatteschi, si deve scendere in un appartamento di amici. Li c'è la madre di Mario, Anna Maccheroni, Dice che il figlio non vuol parlare perchè non vuol sentire più niente di questa storia. « Povero ragazzo -- continua la donna -- in carcere lavorava

perchè sapeva che noi non abbiamo soldi e non potevamo mandargli neppure le sigarette ». I tre fratelli. Giuseone. Sergio Luigi, da quando Mario è stato arrestato non hanno più trovato lavoro « Ora — dice Giu seppe - l'importante è trovare in posto per Mario. De deve più shadiare ». Più tardi arriva anche il vi vandiere. Ti guarda ma non apre bocca. Anche alle doman

de dirette del cronista non dà

cuno dice una frase come: « Mario, li hai frepati i giornalisti ». Il « vivandiere » infatti è riu scito a sfuggire per due giorni, dal momento in cui è stato rimesso in libertà l'altra matina alle 10, ai cronisti. Loria lo guarda e ammicea. Solo una volta apre bocca per dire: « Me l'aspettavo l'assoluzione». Tutto il suo commento alla sentenza si esaurisce qui. Poi prende in mano un bicchie re di vino, l'ennesimo da quando sono iniziati i « festeggiamenti » e beve un sorso. Si alza infine e con un cenno appena del capo se ne va: giù in strada lo attendono alcuni amici che hanno organizzato per lui qual cosa di «speciale». «Una pic

cola festa come quelle di tre

anni fa » dice uno con una ma-

glietta chiara a bordo di una

grossa moto. In questo modo

Loria è tornato alla «vita ci-

Mangiavillano e Franco Torreggiani rimangono, invece, in accontentato nessuno. Ieri numerosi difensori si sono recati in cancelleria ed hanno depositato le dichiarazioni d'appello. Il primo, a presentarsi è stato l'avvocato Luciano Revel che ha difeso due degli imputati minori, Rolando Nenna ed Isa Di Lauro, accusati di ricettazione e condannati il primo a nove mesi e la seconda a cinque mesi di reclusione Anche i difensori di Loria non

hanno accolto favorevolmente la decisione (anche se il giovane non si mostrava troppo scontento). Il prof. Sotgiu, e gli avvocati De Cataldo, Cassone e Vi tali che si erano battuti per ottenere un'assoluzione con formula piena hanno presentato appello. L'avvocato Favino che ha as-

sistito Giorgio Torreggiani, con Loria, vuole anch'egli un secondo processo. E così anche i di fensori di Franco Torreggiani. I difensori di Mangiavillano, condannato all'ergastolo non hanno avuto altra scelta: le loro dichiarazioni d'appello comprendono anche le posizioni processuali della sorella di . François », Elvira, e dell'amica Anna Di Meo,

Il Pubblico Ministero, dottor Tranfo, si è visto accogliere una sola richiesta: il carcere a rita per Francesco Mangiavillano. Il magistrato dunque presenterà sicuramente appello: ha tempo fino a mercoledi per farlo. Ora sta studiando se sia il caso di appellare la sentenza anche nella parte che riguarda Franco Torreggiani, per il quale egli aveva proposto ai giudici a condanna all'ergastolo. La battaglia si rinnover**à dun**que in appello.

l Protesta per il

riposo settimanale

Chiusi i bar e le latterie

La maggior parte dei bar e

delle latterie sono rimasti chiu-

si nella giornata di ieri, **adere**n-

do cosi allo sciopero proclamato dall'Associazione esercenti per rivendicare la chiusura obbligatoria settimanale. Durante una assemblea che si è tenuta ieri al cinema Galleria, è stato deciso che una commissione si rechi dal ministro degli Interni per soliecitare un suo intervento presso il prefetto di Roma, al fine di chiarire i motivi che ancora ostano alla emanazione del decreto sal riposo settimanale obbligatorio. La validit**à** di questa rivendicazione va vista nell'esigenza di impedire che alcuni esercenti profittando del riposo settimanale, ora facoltativo, attuato in altri locali si avvantaggino su questi ultimu. Se lo sciopero non ha visto una completa adesione è stato perchè nei giorni che lo hanno preceduto numerosi agenti di P.S. si sono receti nel locali della città chiedendo agli esercenti se intendessero o meno aderire allo sciopero conte-rendo un vero e proprio tenta-

tivo di intimidazione.

PLINIO: ingiustificata la decimazione dei «maturandi»

Ricorso al Consiglio di Stato

Assemblea dei genitori nell'Aula magna dell'Istituto - Interes sato un legale - Il ministero vieta di rendere notì i giudizi della III Commissione - « Strage » anche al Righi (bocciato il 30 per cento dei ragazzi nella classe migliore) e al Quintino Sella

Per l'assurda ed ingiustificata p decimazione dei candidati alla maturità della ormai famigerata III Commissione del Plinio > (il trenta per cento dei ragazzi è stato respinto). un folto gruppo di genitori hagià dato incarico ad un avvocato di presentare un ricorsoal Consiglio di Stato contro le illegalità commesse dai membri della commissione. Il legale idesso sta raccogliendo tutte le

testimonianze e gli elementi. I venti « state calmi ragazzi, che I Intanto i genitori, riuniti ieri pomeriggio in assemblea nella aula magna, hanno messo a punto anche un documentato ricorso da presentare al ministero della Pubblica Istruzione. Dopo la demagogica presa di posizione del ministro Ferrari Aggradi, che sabato scorso, appena usciti i quadri della III commissione, si è subito affret-

Uno studente di 17 anni in vacanza sul Cevedale

a proteggervi ci sono io » ancora niente è stato fatto. Nulla si sa, infatti, sui

sultati dell'ispezione che un funzionario del ministero ha già iniziato sabato scorso Si sa solo che il Ministero ha praticamente proibito al vice preside del liceo scientifico, professor Pecoraro, di far cono-

l tato a dichiarare ai quattro mente ne facevano richiesta, i

Piomba sciando in un burrone e muore

Liani di 17 anni, abitante in via Braida 3, è perito tragicamente ieri mattina mentre si addestrava agli o**rdini di u**n istruttore della scuola sciistica Pirovano, su una pista del Cevedale, a 3100 metri di quota. La disgrazia è avvenuta alle ore 8.30 in una zona del ghiacciaio compreso tra il Passo dello Stelvio e il Livrio. Ad un certo momento il giovane. mentre era lanciato in un tratto in discesa, è finito contro limitava la pista ed è precipitato per un centinaio di metri in una sottostante ripida scarnata andando a sbattere sul fondo contro degli spuntoni di

Un giovane studente. Fabio

roccia e riportando la frattura del cranio. - Fabio Liani è morto quasi istantaneamente. Per l'accertamento delle responsabilità sul posto, quando è stata constatata l'inutilità di ogni soccorso, i carabinieri hanno aperto una inchiesta.

piccola cronaca

Il giorno Oggi è martedi 29 luglio

Cifre della città Terr sono nati 128 maschi e 164 temmine. Nati morti morti 32 maschi e 28 femmine. di cui 6 minori di sette anni.

Matrimoni: 100 Maestri elementari

Il provveditore agli studi in forma che è affissa all'albo dell'ufficio scolastico, in via Pianciani 32. la graduatoria degli insegnanti elementari ordinari titolari in altre province, che aspirano a conseguire l'assegnazione provvisoria di sede nella provincia di Roma per l'anno scolastico 1969 70.

Poggio Mirteto La Pro Loco di Poggio Mirne con la Bottega d'arte i discepoli di Ciampino, una gara estemporanea di pittura, scultura, bianco e nero per i giorni e 3 agosto. Per

spiaggetta di Velletri.

E' deceduto il compagno Andrea Usiello, della sezione Monte Sacro. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 17.30. Ai familiari giungano in questo triste momento le più sentite condoglianze dei compagni della sezione di Monte Sacro a dell'a Unità.

assurda 🦜

commissario di scienze che hafatto rilevare più volte di « essere amico > dell'ex presidebarbiere Pentassuglia, accusanzioni rivolgersi alla Pro Loco. oppure presso la Bottega d'Arte. al centro Ises di Marino o alla

do i giovani di aver provocato l'ingiusto trasferimento del preside, in seguito alle loro agitazioni per il diritto d'assemblea, dichiarando inoltre di essere contrario alla riforma degli esami. In questo clima è facile capire come si sia arrivati ai risultati del Plinio, agli incredibili giudizi espressi dalla commissione. Infatti l'articolo 9 prevede che il giudizio debba essere motivato. Ora tutti i giudizi, anche questo sarà sottolineato nel ricorso, sono assolu-

tamente immotivați. Pratica-

mente tutti dicono la stessa co-

gli sforzi, ma la commissione non trova elementi sufficient per aiutarlo e pertanto lo di chiara non maturo » si legge su un foglio. Ancora: «Il candidato si è storzato, ma ha ri velato impreparazione generale. quindi è assolutamente imma-A questo punto si capisce che le responsabilità non van-

sa. « Il candidato ha fatto de

presentare regolare domanda no ricercate solo nei professoin carta da bollo alla segreteri della Commissione Infatti tutti i «non maturi i Adesso l'assemblea dei gentosono ragazzi ben preparati ri e degli studenti chiede che ammessi ottimamente alla ma il Ministero intervenga dayveturità: nel corso dell'anno scoro con urgenza che la gravità lastico hanno riportato sette del caso richiede. La tensione ed otto in materie come l'itaè vivissima. E' assurdo che liano, il latino ecc. Come i i nostri figli — dicono i genipossibile, allora si chiedono gli tori - perdano un anno, peresterrefatti genitori, questa e che ritenuti da un gruppo di iorme disparità di giudizi? professori estranei con maturi Come è possibile si chiede i buttando all'aria i giudizi più signor Baccaro che « mia figlia che positivi espressi dai loro Melania, sempre promossa docenti». Del resto ci sono anche professori, presidenti di sette o dell'otto, che questo commissione (e questo sarà deanno ha sempre riportato sulla pagella ottimi voti, ha vinto glio di Stato) che si sarebbero borse di studio, così su due vantati » della decimazione piedi mi sia giudicata impre presentandola come una giusta parata secondo l**e pa**role della opposizione ad «una riforma commissione ed assolutamente incapace di dialogare? ». E' ii caso, come scrivono al-E sono solo alcuni degli in cuni studenti in una lettera anumerevoli esempi che possiaperta a Ferrari Aggradi, del

mo citare. A questo punto i ministro deve assolutamente dire qualcosa. Ma è chiaro fin da adesso

solato, e di questo Ferrari Ag-gradi, al di là dei suoi demagogici appelli alla calma, ne deve tener conto. Anche al Righi, nella sezione D, su 27 alunni, 8 sono stati giudicati non maturi: il trenta per cento, e la sezione D era giudicata la classe migliore. Lo stesso è accaduto al Quintino Sella, dove alla II commissione 15 studenti sono stati giudicati non maturi su 60. Allora signor Ministro?

Renato Gaita